

TRIBUNALE DI MACERATA
2° AVVISO DI VENDITA DELEGATA A PROFESSIONISTA
(AVV. SARA ROSSI)

Il sottoscritto **Avv. Sara Rossi**, con studio in Macerata, Via Spalato n. 73 (tel. 0733/33933), delegato dal Sig. Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Macerata alle operazioni di vendita nella procedura esecutiva n. **234/2021 R.G.E.** (cui è riunita la n. 212/2024), con ordinanza del 01.05.2025, con la quale il medesimo Giudice ha disposto la vendita dei beni sotto descritti, visti gli artt.569, 571, 576 e 591 *bis* c.p.c. e la L.132/15 e successive modifiche,

AVVISA

che il giorno **17 novembre 2026 ore 16:00** presso lo studio del sottoscritto delegato Avv. Sara Rossi sito in Macerata, Via Spalato n. 73, procederà alla **vendita telematica con modalità sincrona mista** ed all'eventuale gara tra gli offerenti, ai sensi dell'art. 573 c.p.c., con le modalità di seguito descritte, e, comunque, in conformità alle disposizioni impartite con l'ordinanza di delega, dei seguenti beni immobili:

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

-Diritti di piena proprietà per la quota di 1/1 su un'unità abitativa (numero civico 72) + garage (numero civico 70) in via dei Sibillini in Corridonia

L'unità interessata è composta da un piano seminterrato con accesso indipendente, attualmente adibito a deposito/garage, un piano rialzato adibito a soggiorno/cucina, bagno di servizio e scala di accesso al piano superiore adibito al pernottamento con tre camere, un ampio servizio igienico e due terrazzi.

Dal piano rialzato si accede sia al garage seminterrato per tramite di una scala interna, sia al cortile esterno di entità maggiore rispetto a quella indicata in catasto.

Identificazione catastale:

- Catasto fabbricati di Corridonia Foglio 49, particella 84, sub. 1, cat. A/2, classe2, consistenza vani 6,5, Piano S1-T-1 di totali 153 mq, totale escluse aree scoperte 142 mq, rendita € 621,04, Via dei Sibillini n. 72, proprietà per la quota di 1/1

- Catasto fabbricati di Corridonia Foglio 49, Particella 84, sub. 2, cat. C/6, classe 2, consistenza 66 mq, piano S1, totale 87 mq, rendita € 85,22, indirizzo Via dei Sibillini n. 70, proprietà per la quota di 1/1

Confini: a **nord** con strada pubblica; a **ovest** con particelle n. 567e n.557; ad **est** con la particella 556 (area in realtà in possesso dei pignorati), a seguire la particella 1078 (ente urbano), il n. 347 in ditta; a **sud** con la particella 305 e con la particella 348 (per la sola parte posseduta ma non intesta ai debitori)

Il tutto salvo più corretta identificazione anche con diversi dati catastali

Pratiche Edilizie e Situazione Urbanistica:

-Licenza edilizia rilasciata in data **22/09/1973**, pratica 586/765, per la realizzazione di "**casette a schiera tipo 3**", a cui fece seguito il rilascio del certificato di abitabilità in data **23/09/1982**;

-In data 04/02/2008 veniva avanzata richiesta per ottenere il permesso di costruire per ristrutturare l'edificio e cambiare la destinazione d'uso del piano seminterrato;

- in data 18/12/2008, prot. 190, il responsabile del servizio urbanistica rilascia una autorizzazione paesaggistica multipla: a) in sanatoria per difformità alla Concessione edilizia 589/1973, b) per la ristrutturazione dell'edificio, come richiesto con la domanda, a cui vennero allegati disegni perfettamente rispondenti allo stato attuale dello stabile.

Alla richiesta del 04/02/2008 non fece seguito alcun permesso di costruire e si intende, perché la variazione d'uso al piano seminterrato non fu mai realizzata. Il perito a pagina 4 della perizia rileva che ne consegue che il disegno allegato alla detta richiesta, rispecchiando lo stato attuale, potrebbe essere legittimato dagli atti pregressi, soprattutto quello di abitabilità del 1982, e, quindi, se ne dedurrebbe la regolarità urbanistica.

Quanto al terreno, trattasi di lotto già edificato su lottizzazione convenzionata, nei limiti degli indici di fabbricabilità che risulterebbero raggiunti, salvo le agevolazioni del cosiddetto piano casa, che permette ampliamenti dal 20 al 40 % a seconda del tipo di intervento, rappresentando esso una variante al piano regolatore.

Difformità:

Nella perizia allegata si rileva che è questione giurisprudenziale se l'approvazione del progetto del 2008, in sede di autorizzazione paesaggistica in sanatoria, sia da ritenersi autorizzazione edilizia, non avendo adottato il Comune provvedimenti sanzionatori (cfr. pagina 4 della perizia).

Altra questione giurisprudenziale è se l'abitabilità del 1982 sia da ritenersi anche essa sanatoria (cfr. pagina 4 della perizia).

Difformità:

al piano seminterrato:

- diversa conformazione del terreno circostante con eliminazione di selciati, scale e con maggiore rinterro, tale da comportare la realizzazione di muri di sostegno del terreno che hanno creato degli ariatori e cielo aperto (a vantaggio della salubrità) sui lati ovest e sud;
- diversa divisione interna al fine di realizzare un bagno originariamente non specificato;
- lieve ampliamento del locale tecnico seminterrato della caldaia, in luogo della prevista scalinata.

Al piano rialzato

- eliminazione di divisori interni per dare maggiore spazio al soggiorno;
- diversa insignificante conformazione a terra dell'ingresso sul lato est;

Al piano primo

- Diversa divisione interna, al fine di eliminare sprechi di spazio per disimpegni ultronei, mantenendo l'entità della cubatura ed eliminando un bagno.

A titolo indicativo il perito rileva che l'eventuale sanatoria non dovrebbe superare sanzioni per complessivi € 2000,00, ai sensi del DPR 380/2001 e succ. mod ed integrazioni, salvo che non siano necessarie le verifiche dei muri di contenimento, qualora siano stati realizzati successivamente al 2008, epoca di entrata in vigore nella Regione Marche delle normative antisismiche di cui alla legge 64/74 più rigide per spinte di terreni su muri la cui altezza del terreno a tergo deve essere inferiore a 2,5 m;

- inclinazione media del terrapieno sull'orizzontale < 15°;
- non siano presenti carichi permanenti direttamente agenti sul cuneo di spinta;
- l'eventuale collasso non pregiudichi il funzionamento di infrastrutture viarie esistenti a monte o a valle.

Stato di possesso:

L'immobile risulta occupato dal debitore e dalla sua famiglia

Elenco iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli:

- Iscrizione ipoteca volontaria reg. generale n. 6629 e reg. particolare n. 1647, del 18/04/2008, presso Agenzia del Territorio di Macerata;
- Iscrizione ipoteca Giudiziale reg. generale 8549 e reg. particolare n. 1091 del 02/07/2019, presso Agenzia del Territorio di Macerata;
- Trascrizione pignoramento immobiliare reg. generale n. 283, reg. particolare n. 213 del 10/01/2022 presso Agenzia del Territorio di Macerata;
- Trascrizione pignoramento immobiliare reg. generale n. 16968, reg. particolare n. 13276, del 25/11/2024 presso Agenzia del Territorio di Macerata.
(salvo ulteriori verifiche ed accertamenti)

PREZZO BASE D'ASTA: € 120.802,50 (euro centoventimilaottocentodieci /50)

Potranno essere formulate anche offerte minime di acquisto per € 90.601,88 (euro novantamilaseicentouno /88) pari al prezzo base ridotto di un quarto.

Si invitano comunque eventuali soggetti interessati ad effettuare un sopralluogo sul posto al fine di accertare esattamente la consistenza dei lotti e le loro caratteristiche.

Le indicazioni di natura urbanistica e catastale dei lotti sono state assunte dalla perizia tecnica redatta dal CTU Geom. Lino Primucci del 10.06.2023, in atti e pubblicata unitamente al presente avviso, che si richiama espressamente, alla cui consultazione si invita.

MODALITA' DELLA VENDITA SENZA INCANTO

E' legittimato a presentare offerte di acquisto e a partecipare alla vendita senza incanto ogni interessato, fatta eccezione per il debitore, per l'ufficiale giudiziario che ha partecipato al pignoramento e per i soggetti per cui vige il divieto speciale ex art. 1471 del codice civile.

Le offerte di acquisto possono essere presentate dall'interessato personalmente o a mezzo di procuratore legale, la stessa può essere fatta anche per persona da nominare ex art. 579, ultimo comma, c.p.c.

Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare deve dichiarare nei tre giorni successivi il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta depositando il mandato conferito mediante procura notarile avente data anteriore a quella dell'asta (art. 583 c.p.c.).

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all'art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci:

- se presentate oltre il termine indicato,
- se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base,
- se non accompagnate dalla cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.

Gli interessati all'acquisto possono presentare offerte irrevocabili di acquisto:

A) in forma cartacea

B) in forma telematica

in base alla modalità di partecipazione scelta.

A) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN FORMA CARTACEA

Le offerte di acquisto cartacee, in bollo, reperibili anche sui siti internet <https://tribunale-macerata.giustizia.it>, sono irrevocabili salvo i casi di cui all'art. 571 co. 3 c.p.c., **dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata entro le ore 12:00 del giorno feriale precedente la vendita (16/11/2026)** presso lo studio del sottoscritto delegato Avv. Sara Rossi con studio in Macerata, Via Spalato, 73 (0733/33933).

All'esterno della busta non deve essere apposta alcuna indicazione, provvederà il delegato ad apporre i dati di riferimento (procedura, nome del Giudice dell'Esecuzione, nome del professionista delegato, data dell'udienza di esame delle offerte, lotto).

Le offerte d'acquisto dovranno contenere:

- nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, stato civile, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale e recapito telefonico del soggetto a cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta, salvo l'ipotesi di cui all'art. 579 cp.c.). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge e relative copie del documento d'identità e codice fiscale.

In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali.

In caso di partecipazione di cittadino di altro Stato non appartenente alla Comunità Europea, alla domanda deve essere allegato il Certificato di Cittadinanza ed eventualmente Permesso o Carta di Soggiorno al fine della verifica delle condizioni di reciprocità.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

-l'offerente dovrà, altresì, ai sensi dell'art. 174 disp. att. c.p.c. eleggere domicilio nel Comune di Macerata o

indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o eleggere un domicilio speciale, ove verranno effettuate le comunicazioni; in mancanza queste ultime verranno effettuate presso la cancelleria, salvo quanto previsto dall'art. 149 bis cpc;

- in caso di offerta formulata da più soggetti, la domanda dovrà essere completa dei dati di tutti gli offerenti e sottoscritta da tutti gli offerenti, con l'indicazione delle relative quote di partecipazione;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto del prezzo base d'asta, a pena di inammissibilità dell'offerta;
- il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni, termine non soggetto alla sospensione feriale e non prorogabile).
- l'indicazione di volersi avvalere di regimi fiscali agevolati.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, averne compreso il contenuto e di conoscere lo stato dell'immobile.

All'offerta devono essere allegati, a pena di inammissibilità, un assegno circolare non trasferibile intestato "ESECUZIONE IMMOBILIARE RG 234/2021 TRIB MC", di importo pari al 20% del prezzo offerto, a titolo di cauzione, nonché un assegno circolare non trasferibile, sempre intestato come sopra, di importo pari al 10% del prezzo offerto, per le spese (non saranno accettati assegni postali vidimati o vaglia postali emessi da Poste Italiane Spa).

L'offerente è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato.

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all'art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci se:

- presentate oltre il termine sopra indicato,
- se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base,
- se non accompagnate dalla cauzione con le modalità stabilite nell'ordinanza di vendita.

B) MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE IN VIA TELEMATICA

Gli interessati per partecipare alla vendita dovranno presentare offerte d'acquisto con modalità telematica da far pervenire, ai sensi dell'art. 571 c.p.c., **entro le ore 12:00 del giorno feriale precedente la vendita (16/11/2026).**

L'offerta deve essere redatta mediante il **MODULO web ministeriale "Offerta telematica"** accessibile tramite apposita funzione **"INVIA OFFERTA"** presente all'interno dell'annuncio pubblicato sul portale **www.spazioaste.it**.

Una volta inseriti i dati e i documenti necessari, il portale consentirà la generazione dell'offerta telematica che dovrà essere inviata ad un apposito indirizzo di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia **mediante apposita casella di "posta elettronica certificata per la vendita telematica"** oppure, in mancanza di tale apposito indirizzo, dovrà essere sottoscritta con la firma digitale ed inviata tramite un normale indirizzo di posta elettronica certificata. Nella pagina web iniziale Modulo web ministeriale "Offerta Telematica" è disponibile il **"Manuale utente"** messo a disposizione dal Ministero della Giustizia contenente le indicazioni per la compilazione e l'invio dell'offerta telematica.

Non saranno accettate offerte trasmesse dopo il termine fissato per la presentazione dell'offerta d'asta.

Le operazioni di inserimento nel portale di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del soggetto offerente, pertanto non saranno accettati reclami se, per un motivo qualsiasi, le attività sopra richieste non verranno concluse entro il termine fissato per la presentazione dell'offerta.

Le comunicazioni per via telematica saranno effettuate dal Delegato alla vendita all'indirizzo di posta elettronica certificata utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta.

Le offerte d'acquisto dovranno contenere:

- nome e cognome dell'offerente, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza, recapito telefonico dell'offerente, stato civile, fotocopia di un documento di identità valido e del codice fiscale; se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge e relative copie del documento d'identità e codice fiscale.

Se l'offerta è formulata da più persone, copia per immagine della procura rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata ai sensi del D.M. 32/2015.

In caso di società o impresa commerciale le offerte devono contenere i dati identificativi, inclusa la Partita IVA e/o il codice fiscale, nonché nome, cognome, luogo e data di nascita del legale rappresentante, visura camerale dalla quale risulti la costituzione della società o ente ed i poteri di rappresentanza conferiti

all'offerente validi per la partecipazione in udienza, nonché fotocopia di un valido documento di identità del o dei rappresentanti legali.

In caso di partecipazione di cittadino di altro Stato non appartenente alla Comunità Europea, alla domanda deve essere allegato il Certificato di Cittadinanza ed eventualmente Permesso o Carta di Soggiorno al fine della verifica delle condizioni di reciprocità.

Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice Tutelare;

- l'offerente dovrà, altresì, ai sensi dell'art. 174 disp. att. c.p.c. eleggere domicilio nel Comune di Macerata o indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o eleggere un domicilio speciale, ove verranno effettuate le comunicazioni; in mancanza queste ultime verranno effettuate presso la cancelleria, salvo quanto previsto dall'art. 149 bis cpc;
- i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, il numero della procedura esecutiva e del lotto e la data della vendita;
- l'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore di oltre un quarto del prezzo base d'asta, a pena di inammissibilità dell'offerta;
- il termine di pagamento del prezzo medesimo, che non potrà essere superiore a giorni 90 dall'aggiudicazione (in caso di mancata indicazione o di indicazione di un termine superiore, esso sarà comunque di 90 giorni, termine non soggetto alla sospensione feriale e non prorogabile).
- l'indicazione di volersi avvalere di regimi fiscali agevolati.
- l'espressa dichiarazione di aver preso visione della perizia di stima, averne compreso il contenuto e di conoscere lo stato dell'immobile (da allegare alla domanda telematica).

Nell'offerta telematica devono essere altresì indicate le coordinate bancarie dell'offerente, che saranno eventualmente utilizzate per la restituzione della cauzione nel caso in cui vi sia una gara e l'offerente non risulti aggiudicatario.

All'offerta telematica, a pena di inammissibilità, dovrà essere allegato il complessivo importo del 30% del prezzo offerto per l'acquisto (20% a titolo di cauzione e 10% a titolo di anticipazione spese, salvo integrazione): il pagamento anzidetto dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario nel c/c sotto indicato almeno tre giorni lavorativi prima del termine ultimo per la presentazione delle offerte.

Dovrà essere versata anche l'imposta di bollo digitale dovuta per legge, attualmente ammontante ad € 16,00; il mancato accredito del bonifico sul conto indicato è causa di nullità dell'offerta ed è ad esclusivo carico dell'offerente.

Si precisa che il costo del bonifico è a carico dell'offerente ed in caso di mancata aggiudicazione la cauzione sarà decurtata del costo dello stesso.

La copia della contabile del versamento tramite bonifico deve essere allegata nella busta telematica contenente l'offerta d'acquisto unitamente alla ricevuta del versamento del bollo digitale.

Il bonifico bancario andrà effettuato nel conto corrente della procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT03E0876513400000000408941 intestato "ESECUZIONE IMMOBILIARE RG 234/2021 TRIB MC"; causale: "versamento cauzione e spese es. imm. 234/2021 Trib. Mc – lotto unico - vendita del (specificare la data della vendita)".**

La cauzione si riterrà versata solamente se risulterà effettivamente accreditata nel conto corrente intestato alla procedura entro il termine per la presentazione delle offerte.

Le offerte presentate sono irrevocabili, salvo il caso di cui all'art. 571 comma 3 c.p.c. e saranno inefficaci:

- se presentate oltre il termine sopra indicato,
- se il prezzo offerto è inferiore di oltre un quarto rispetto al prezzo base,
- se non accompagnate dalla cauzione con le modalità e le tempistiche sopra indicate.

Una volta trasmessa l'offerta telematica non sarà più possibile modificare o cancellare l'offerta d'asta e la relativa documentazione, che saranno acquisite definitivamente dal portale e conservate dallo stesso in modo segreto.

In ogni caso, ai sensi dell'art. 161-ter disp. att. c.p.c., l'offerta deve essere effettuata nel rispetto della normativa regolamentare di cui al decreto del Ministero della Giustizia 26 febbraio 2015, n. 32.

Al fine di evitare il ritardato accredito del bonifico e/o la non completa trasmissione della documentazione è **consigliato effettuare tutte le operazioni prescritte per la partecipazione alla vendita con largo anticipo rispetto al termine ultimo fissato.** Si suggerisce precauzionalmente un termine non inferiore a 5 giorni.

Per ricevere assistenza l'utente potrà inviare una e-mail all'indirizzo garaimmobiliare@astalegale.net, oppure contattare il call-center al n. 02 800 300 21 dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00 dal lunedì al venerdì, esclusi i festivi.

APERTURA DELLE BUSTE E PARTECIPAZIONE ALLA VENDITA

L'apertura delle buste avverrà il giorno **17 novembre 2026 a partire dalle ore 16:00** presso lo studio del sottoscritto delegato in Macerata Via Spalato, 73.

Il delegato provvederà alla redazione del verbale delle operazioni di vendita che dovrà contenere le circostanze di luogo e di tempo nelle quali le stesse si svolgono, le generalità di tutti gli utenti connessi e dei presenti, la descrizione delle attività svolte, la dichiarazione dell'aggiudicazione provvisoria con l'identificazione dell'aggiudicatario.

Gli offerenti che hanno formulato l'offerta in forma tradizionale partecipano comparando dinanzi al professionista delegato nel luogo fisico in cui si svolge la vendita, sopra indicato, in Macerata Via Spalato, 73; le buste presentate con la modalità cartacea saranno aperte alla presenza del professionista delegato e degli offerenti e saranno riportate nel portale a cura del professionista delegato e rese visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematiche.

Nelle tre ore precedenti l'inizio delle operazioni, e comunque entro mezz'ora dall'inizio delle stesse, il gestore dell'asta telematica invierà all'indirizzo di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzato per effettuare l'invio dell'offerta, **le credenziali per l'accesso al portale www.spazioaste.it** e un avviso a connettersi entro l'orario previsto per l'avvio delle operazioni di vendita. Gli offerenti interessati a partecipare all'eventuale gara dovranno collegarsi al portale e dunque risultare *online*; le buste presentate con modalità telematica saranno aperte dal professionista delegato attraverso il portale e rese visibili agli offerenti presenti innanzi al professionista delegato. La presentazione dell'offerta e la partecipazione alla gara con modalità telematica implicano da parte dell'offerente l'accettazione del rischio del disservizio informatico e/o di *black out* e la conseguente impossibilità ad effettuare rilanci con implicita rinuncia a qualunque pretesa in merito.

In seguito alle necessarie verifiche sulla regolarità formale della partecipazione e sul versamento della cauzione, il delegato provvede all'ammissione o meno dei partecipanti alla vendita ed alla dichiarazione di inefficacia o inammissibilità delle offerte non conformi a quanto disposto nell'ordinanza di vendita.

In caso di gara, gli eventuali rilanci saranno formulati nella medesima unità di tempo, sia in via telematica, sia comparando innanzi al delegato alla vendita.

Nel giorno e nell'orario previsto per l'apertura delle buste, ove il professionista delegato per qualsiasi motivo non sia in grado di procedere all'esame delle offerte, lo comunicherà, dandone atto nel verbale di vendita, agli offerenti e agli interessati che si siano registrati per assistere alle operazioni di vendita, indicando il nuovo orario previsto. In ogni caso, anche qualora all'orario previsto, per qualunque ragione, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, l'offerta rimane irrevocabile per tutta la giornata in cui è prevista l'apertura dei plichi e l'assenza di comunicazioni generate dal portale o inviate dal delegato non implica né decadenza, né aggiudicazione. Soltanto laddove, entro le ore 23:59 del giorno previsto per l'esame delle offerte, l'offerente non riceva comunicazione alcuna, potrà ritenersi liberato dall'offerta e chiedere il rimborso della cauzione versata.

In sede di esame delle offerte si procederà secondo la disciplina degli artt. 572 e 573 c.p.c..

In caso di presentazione di **un'unica offerta telematica e/o analogica** di valore pari o superiore al prezzo base, questa è senz'altro accolta. Se l'offerta è inferiore a tale valore in misura non superiore ad 1/4 rispetto al prezzo base, si potrà far luogo alla vendita quando si riterrà che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita e non siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi dell'art. 588 c.p.c..

Si precisa che anche nel caso di mancata presenza o connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

In caso di pluralità di offerte valide, si procederà con la gara tra gli offerenti, tramite connessione telematica, partendo, come prezzo base, dal valore dell'offerta più alta. Alla gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, potranno partecipare tutti gli offerenti le cui offerte sono state ritenute valide. L'offerente, in vista dell'eventuale gara al rialzo, è tenuto a presentarsi all'esperimento di vendita sopra indicato, ovvero ad essere *online* durante lo svolgimento della vendita, e le comunicazioni avverranno tramite *chat* durante lo svolgimento dell'asta stessa. La gara, che si svolgerà con modalità sincrona mista, avrà inizio al termine delle operazioni per l'esame delle offerte d'acquisto, salvo eventuali modifiche che verranno tempestivamente comunicate, al termine dell'apertura delle buste, dal professionista delegato a tutti gli offerenti ammessi alla gara. In sede di esame delle offerte, qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere il tempo massimo di **due minuti**. Il bene verrà aggiudicato a chi avrà effettuato il rilancio più elevato; in tal caso il **RILANCIO MINIMO** viene stabilito in € 2.500,000= (euro **duemilacinquecento/00**).

I rilanci effettuati dai partecipanti presenti innanzi al delegato saranno riportati nel portale a cura del professionista e resi visibili a coloro che partecipano alle operazioni di vendita con modalità telematica. I rilanci effettuati dai partecipanti connessi al portale saranno resi visibili tramite il portale ai partecipanti presenti innanzi al delegato.

La gara telematica sarà dichiarata conclusa quando sarà trascorso il tempo massimo di due minuti dall'ultima offerta senza che vi siano state offerte migliorative rispetto all'ultima offerta valida, e l'offerente che avrà fatto l'ultima offerta valida sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio del bene. Non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara.

Il delegato comunicherà mediante il sistema fornito dal gestore la chiusura della gara.

Qualora nessuno degli offerenti ammessi alla gara telematica intenda parteciparvi, verrà dichiarato aggiudicatario l'offerente che ha presentato la migliore offerta irrevocabile d'acquisto.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, il delegato tiene conto dell'entità del prezzo, delle cauzioni prestate, delle forme, modi e tempi del pagamento nonché di ogni elemento utile indicato nell'offerta stessa.

In caso di uguali condizioni l'aggiudicazione sarà disposta a favore di chi abbia inviato (con modalità telematica ed in base a quanto risultante dal sistema fornito dal gestore) o depositato (con modalità cartacea) l'offerta per primo. Qualora sorgessero questioni, il delegato riferirà al G.E. che potrà convocare le parti innanzi a sé.

In caso di mancata aggiudicazione, cauzione e fondo spese saranno restituiti agli offerenti che non siano risultati aggiudicatari mediante restituzione degli assegni versati, ovvero, in caso di offerta telematica, mediante bonifico bancario sulle coordinate bancarie che ogni offerente avrà provveduto ad indicare nella propria domanda di partecipazione all'asta telematica, il cui costo resterà a carico degli stessi offerenti unitamente all'imposta di bollo, ove prevista.

In caso di aggiudicazione l'offerente è tenuto al versamento del saldo del prezzo (pari al prezzo di aggiudicazione detratta la cauzione versata) entro il termine di 90 (novanta) giorni dall'aggiudicazione; l'intero prezzo al netto della cauzione già prestata dovrà essere depositato presso lo studio dell'Avv. Sara Rossi mediante **assegno circolare non trasferibile intestato a "ESECUZIONE IMMOBILIARE RG 234/2021 TRIB MC"**, ovvero versato mediante bonifico bancario sul conto corrente della procedura, i cui dati sono di seguito riportati: **IBAN: IT03E0876513400000000408941 intestato "ESECUZIONE IMMOBILIARE RG 234/2021 TRIB MC"; causale: "Saldo prezzo es. imm. 234/2021 Trib. Mc"**.

Contestualmente al saldo del prezzo, l'aggiudicatario dovrà versare le spese inerenti il trasferimento, in misura che il sottoscritto delegato comunicherà entro 10 giorni dall'aggiudicazione e con precisazione ulteriore che l'eventuale eccedenza sarà restituita subito dopo la liquidazione dell'Il.mo G.E., con avvertimento che la somma versata dopo l'aggiudicazione sarà imputata prima alle spese e poi al residuo prezzo.

In caso di mancato saldo nel termine, l'aggiudicazione verrà dichiarata decaduta, la cauzione versata verrà trattenuta a titolo di multa e si procederà ad una nuova vendita del bene, nella quale l'offerente sarà tenuto a corrispondere la differenza fra il prezzo offerto e quello inferiore eventualmente realizzato.

DISPOSIZIONI FUNZIONALI ALLE VERIFICHE ANTIRICICLAGGIO

1. ai sensi dell'art. 585, ult. comma c.p.c., nel termine fissato per il versamento del saldo del prezzo, l'aggiudicatario, con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza delle responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà, inoltre, fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'art. 22 del d.lgs. n. 231/2007 necessarie e aggiornate per consentire a quest'ultimo di adempiere agli obblighi di adeguata verifica antiriciclaggio;
2. se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, non è resa la dichiarazione di cui all'art. 585, comma 4° c.p.c., il professionista delegato ne dà tempestivo avviso al giudice per i provvedimenti di cui all'art. 587 c.p.c. (decadenza dall'aggiudicazione e perdita della cauzione), contestualmente fissando la nuova vendita e chiedendo al giudice di disporre la restituzione all'aggiudicatario della parte del prezzo versato eccedente l'importo della cauzione incamerata dalla procedura al conto corrente di provenienza;
3. se, nel termine fissato per il versamento del prezzo, è resa la dichiarazione di cui all'art. 585, comma 4° cpc, il professionista delegato, operati gli adempimenti antiriciclaggio quale soggetto obbligato, allegnerà alla

bozza del decreto di trasferimento da trasmettere al giudice esclusivamente la dichiarazione ricevute dall'aggiudicatario ex art 585 comma 4° c.p.c. mantenendo assoluto riserbo in merito sia ai dati personali – il cui trattamento si è reso necessario per gli scopi e per le attività previste dalla legge antiriciclaggio – sia alle eventuali segnalazioni di operazioni anomale e sospette che abbia trasmesso alla Unità di Informazione Finanziaria per l'Italia (U.I.F.), dati e segnalazioni che, a norma di legge, non dovrà condividere con alcun soggetto (neanche con il giudice).

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Gli immobili sono posti in vendita a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, come risultante dalla C.T.U., con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, adiacenze e pertinenze.

Trattandosi di vendita forzata la medesima non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per i vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.

In caso di difformità costruttiva l'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni di cui alla legge 28.02.1985 n. 47, dovrà presentare domanda di sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto emesso dall'Autorità Giudiziaria.

L'aggiudicatario di immobile facente parte di un condominio è obbligato solidalmente con il precedente proprietario al pagamento dei contributi relativi all'anno in corso ed a quello precedente l'anno di aggiudicazione.

I pesi verranno ordinati di cancellazione nel decreto di trasferimento. Eventuali formalità di cancellazione saranno a cura del delegato.

Sono, altresì, a carico dell'aggiudicatario la metà del compenso spettante al Professionista Delegato per la fase di trasferimento della proprietà e tutte le spese relative al trasferimento del bene.

Per gli aggiudicatari degli immobili che lo richiedessero è possibile usufruire della concessione di un mutuo ipotecario sino alla concorrenza del 70-80% del prezzo di aggiudicazione presso gli Istituti Bancari facenti parte dell'ABI.

Laddove il bene sia gravato da ipoteca iscritta a garanzia di mutuo concesso ai sensi del R.D. 16 luglio 1905, n. 646 ovvero del D.P.R. 21 gennaio 1976, n. 7 ovvero dell'art. 38 del D.Lgs. 10 settembre 1993 n. 385 (creditore fondiario), il versamento del prezzo dovrà avvenire secondo le seguenti modalità: i) l'aggiudicatario procederà in ogni caso al versamento presso il professionista delegato con le modalità sopra indicate; ii) il professionista delegato verserà gli importi al creditore con valuta dalla data del versamento del saldo prezzo nei limiti della parte del credito garantita da ipoteca ai sensi dell'art. 2855 c.c. (con la precisazione che il creditore fondiario è onerato di comunicare al professionista delegato un atto contenente: la precisazione analitica di tale parte del credito e dei relativi criteri di calcolo; le modalità per il versamento diretto e, in particolare, il conto corrente di accredito delle somme), attenendosi alle Istruzioni per la redazione dei progetti di distribuzione di cui alla Circolare del 13 febbraio 2025 reperibile sul sito internet del Tribunale di Macerata.

Ogni attività di cui all'art. 569 e seguenti cpc sarà effettuata presso lo studio del sottoscritto delegato in Macerata Via Spalato, 73 (tel. 0733/33933) e ogni ulteriore informazione potrà essere acquisita presso lo stesso.

Il presente avviso sarà pubblicato nel Portale delle Vendite Pubbliche (<https://pvp.giustizia.it>), nei siti internet <https://tribunale-macerata.giustizia.it>, www.portaleaste.com, www.astemobili.it, www.publicomonline.it, www.astalegale.net (unitamente all'ordinanza di delega e alla CTU), nonché su giornalino di Astalegale.

Tra il compimento delle forme di pubblicità telematica e la data della deliberazione sulle offerte di vendita non intercorreranno meno di 45 giorni.

Maggiori informazioni potranno essere reperite presso lo studio del sottoscritto professionista delegato e presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Macerata.

Gli immobili possono essere visionati previo accordo con il CUSTODE GIUDIZIALE nominato Avv. Sara Rossi (cui rivolgersi per eventuali visite al bene): (telefono: 0733/33933, indirizzo e-mail: avv.sararossi@gmail.com).